EM PARATI	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI	Sopraliuogo _N ytegrati Servizintegrati
NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILA La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per	ZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000 H1: Muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati	60 3	Another All Couple de Minor Popularieres della Protection Civile S4157 CONFERENZA DELLE REGIONE DELLE PROVINCE AUTOLOGY S4157 CONFERENZA DELLE REGIONE DELLE PROVINCE AUTOLOGY AND
edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.	H2: Muratura armata o con intonaci armati H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando		SCHEDA DI 1°LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E ÀGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA
La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la	presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione. Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI	SEZIONE	IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO 4 2 0 giorno mese anno
presenza di caselle quadrate (🗇) indicano la possibilità di multiscetta: in questi casi si possono fomire più indicazioni; le caselle tonde (۞) indicano la possibilità di una singola scetta. Dove sono presenti le caselle 🔲 si deve scrivere in stampatello	I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli 'apparenti', cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componete l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno	Provincia: Comune:	RETURNATE DENTIFICATIVO EDIFICIO Istat
appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra. Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.	presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare	Frazione/Li (denominazion	LOCALITÀ INTERMESSE DIL DILBI DO PER GERRISALONOSITA
IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.	rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rillevo GNDT. In particolare si tarà riferimento alla sommaria descrizione	1 via	
IDENTIFICATIVO EDIFICIO L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunalo. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espietamento del lavoro dei	riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale: Di danno leggero è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non	3 O vicolo 4 O piazza 8 O altro	
rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartocrafia rinordata	strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate. D2-03 danno medio – grave: è un danno che potrebbe anche.	Coordinate geografiche (EDSC – UTM fil 32:33)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'adficio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del	cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali. D4-05 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo		azione proprietario
sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento camunale in modo che i rilevatori osseno riterio la	evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.	-4	9
visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario	Provvedimenti di pronto intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettatificadel rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.	STO HD	
quindi favalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la 'sua' posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o proprietano indicare la	Sozione Danni ad ELEMENTI NON ETRUTTURALI Pelvigit elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI SERVIZIINTEGRATI
denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es. : Condominio Verde, Rossi Mario). Sezione 2 - Descrizione edificio	Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.	CICM	
Nº piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di tondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati	Sezione 7 - Terreno e fondazioni Va individuata la mortologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.	uff. SISM SET	
per più di meta della loro altezza. <u>Altezza media di piano</u> , indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. <u>Superficie media di piano</u> : va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. <u>Età</u> (2 opzioni) è	Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del nschio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'isconimentatione del nechio).		
possibile fornire 2 indicazioni: la prima e seripre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscotta) indicare i tipi di uso	dell'ispezione visiva o delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sozione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sozione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sozione 6) e alla situazione		
compresenti nell'edificio. <u>Utilizzazione</u> l'indicazione abbandonato si interisce al caso di <i>non utilizzato in cattive condizioni</i> Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)	geotecnica (Sezione 7); L'esito B va indicato quando la nduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esocuzione che rendono	SEZIONE	IE 2 Descrizione edificio
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevvilenti o piu vulnerabili, ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1º*livello (28) e solal rigidi (in c.a.), e muratura in pietrame al 2º*livello (68). La	agibile l'edificio). L'esite D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto es il tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti <u>Unità immobiliani magibili, rumigne e persone evacuate</u> : sono da	N° Piani	Dati metrici Eta Uso esposizione ni Altezza media Superficie media di niano Costruzione Uso Ni unità Utilitzzazione Occupanti
muratura è distinta in due tipi en ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnatare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è	indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le tamiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già l'asciato l'edificio.	()1 -)9	# [m] [m²] A Mandaliyo O A 100 10 1 M M M M M M M M M
anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciato o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture miteliante. Gli edifici si considerano con strutture	Provvedimenti di pronto intervento, indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti Sezione 9 - Altre osservazioni)2)10 •3)1	10 2 ○ 2.50÷3.50 8 ○ 50 ÷ 70 L ○ 500 :850 2 □ 19 : 45 C □ Commercial
intelaíate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura telai) o mitorzi vanno indicate, con modaltri multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura"	Accuratezza della visita indicare con quate livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo . Sul danno, sui provvedimenti di pronte intervento, l'agibilità o altro	24 : 21; 25 2-4	12 4 O> 5.0 D O 100 ÷ 130 N O 900 × 1200 4 D 62 ; 71 1 D Serv Pub. L L L II D Nomentilizz
G1:c.a. (c altre strutture orielasite) su muratura. G2: muratura su c.a. (c altre strutture intelasite). G3: Morutura: mista la c.a. (c altre strutture intelasite) in parallelo.	riportare le annotazioni che si ntengono importanti per meglio precisare i vari aspetti dei nilevamento. L'eventuale fotografia d'insième dell'edificio deve essere spilata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.	36	Piani interrati
south stress pains	<u></u>		n ● 1 0 ○ 23 H ○ 300-400 R ○ > 3000 S ○ 2002 Propriets A □) Put-time. Provided A □ Provided A
RVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI SERVIZIINTEGRATI
		i i	
DUIZINITECHATI	SERVIZIINTEGRATI vatore N° scheda	CODUITENTECO	Asiat Provincia P617 Istat Comune G68 Rilevatore N°scheda 1004 Data 18 06 09 NT
SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura	indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai) Strutture in muratura Altre strutture		SEZIONE 8 Giudizio di agibilità Valutazione del rischio Esito di agibilità
Strutture A tessitura irreg e di cattiva que	otare A tessitura regolare Telai in c.a. Italia e di buona qualità e Pareti in c. a.	0	
verticali verticali ggi equatrato richi equatrato ciona Carante cali Strutture orizzontali verticali verticali equatrato ciona con calente cali calente cali	on Senza Con E M Con Non	Regolare	RISCHIO 11 TO NO
o cordoli o co		В	BASSO O • • 6 C C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
2 Volte senza catene	Disposizione 2 tamponature	ONA	BASSO CON PROVEEMENT ALTO D D D D D D D D D D D D D
TOPERS TOUGHER TO THE TOPERS	Copertura NO G2 H2 1 O Spinger(o possule)		ALTO OF O O O F E ROTTE IN AGIBILE PER FISCHO CASE TO (1)
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con deppio tavolato, travi e tavelloril)	2 Non spingertle leggera G3 H3		(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)
SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e	4 O Non spingente legger		Sull'accuratezza 1 o Solo dall'esterno 4 O Non eseguito per: a O Sepratiluogo riflutato (SR) b O Rudere (RU) c O Demolito (DM) 2 ● Parzielle d O Proprietario non trovato (NT) e O Allro (AL).
Livello - DA-D5 D2-D3 D2-D3	PROVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI DI E 8 8 8 8 8 8 8		Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**) *** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI *** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
estensione Gravissimo Medio grave Componente gravissimo Medio grave Strutturale A P V A	Nulto cerchiature of outrants Puntalism Puntal	9210NB	PROVVEDIMENT OF P.S. SOCIENTI 7
Danno preesistente A B C D E F G 1 Strutture verticali 1 C D E F G	H 1 L A B C D E F		3
2 Solai		SERVIZIINTEGR	Rimozione di Intonaci, rivestimenti, controsoftitature 11
5 Tamponature-tramezzi		uff. SISM	Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate Unità immobiliari inagibili Nuclei familiari evacuati N² persone evacuate
(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURAL		_	SEZIONE 9 Altre osservazioni Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro
PRESENZA	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI Transenne e Divieto di Professione		Argomento Annotazioni Foto d'ingiorno dell'edificio spilla
Tipo di danno	ssuno Rimozione Puntelli Riparazione accesso protezione passaggi B C D E F G		BY RIVER HUND & SONO ESCANTO SOULS PREPARE DI CONFRICO DI PROPRIETA DELLA RAPIO DE MARRO LOCALISTA CHAMPLO L'INTERNACIO
2 Caduta tegole, comignoli O	6 0 0 0 0		AGGREGATO BEOFFERENCE RU BEDIONE DE PROPRIETA DIRECTE, PERSUNE SE CHICOE UN VISERDORE DAPRO FON DI MENTO PER STROJILIRE
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica			CREME LD, DET DEMMO & DEL BLOMEDINE MY MECERTIE! -
SEZIONE 6 Perícolo ESTERNO indotto da altre co			
PERIOOLO Edificio Via d'acces	so Vie interne Divieto di accesso Transenne e protez, passaggi		
Causa potenziale A B 1 Crolli o cadute da altre costruzioni 2 Rottura di reti di distribuzione		-	
SEZIONE 7 Terreno e fondazioni			
MORFOLOGIA DEL SITO Creeta 2 ○ Pendio forte 3 ● Pendio leggero 4 ○ Pianur	DISSESTI (in atto o temibili):		U compilatore (in stampatello) SPERM: PAGETTO SALVA ROSCOTO R
RVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTEGR/	

VIZIINTEGRATI	SERVIZINTEGRATI	SERVIZIINTI	FGRATI		SERVIZIÍNTEGRATI	SERVIZIIN
	LICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2	2000	A 12	subusu del Cennyla dei Ministre		FERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
edificio una unità strutturale "cielo caratteristiche tipologiche e quindi	b terra", individuabile per H2: Muratura armata o con intonaci a distinguibile dagli edifici H3: Muratura con altri o non identifica	armati ati rinforzi	New Dipa	SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILI	EVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVE	ENTO E AGIBILITÀ
adiacenti per tali caratteristiche e and e/o età di costruzione e/o piani sfalsa	ti, etc. presentano dissimmetrie in pianta			PER EDIFICI ORI	DINARI NELL'EMERGENZA POST-SISM (AeDES 06/2008) Codice Richie	
La scheda è divisa In 9 sezioni. Le info definite annerendo le caselle corrispo presenza di caselle quadrate (🗇)	ndenti; in alcune sezioni la Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI S'	TRUTTURALI PRINCIPALI	SEZIONE	1 Identificazione edificio	IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO	giorno mese anno
multiscelta: in questi casi si posson caselle tonde (O) indicano la possibilità	o fornire più indicazioni; le quelli riscontrabili a vista. Nella tabi	ella ogni riga è riferita ad un tipo	Provincia:	TERAMO	Squadra 130 2 Scheda n.	1 4 Data 0 6 6 5 9 5
sono presenti le caselle [_] si de appoggiando il testo a sinistra ed i nume	ve scrivere in stampatello differenziate in modo da consenti	re di rilevare i livelli di danno elative estensioni in percentuale	Comune:	PIETRACAMELA	Istat Reg. Istat Prov. Comune	N° aggregato N° edificio
ezione 1 - Identificazione edificio. Idicare i dati di localizzazione: Provincia DENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevator	La définizione del livello di dani rilevanza, essa è basata sulla scala	no riscontrato è di particolare	(denominazione			Tipo carta
ssegnato dal coordinamento centrale cheda e la data del sopralluogo.		nento alla sommaria descrizione	2 O corso	DIELLIA IF ONTAN	LIZALI L.	N°carta
ENTIFICATIVO EDIFICIO organizzazione del rilevamento pr ecnico e la collaborazione dell'ufficio te	evede un Coordinamento significativo la resistenza della :	no che non cambia in modo struttura e non pregiudica la	3 Ovicolo 4 Opiazza	(Indicare: contrada, località, traversa, salita,	Particelle 73 5	Allegato
a l'altro il compito di assistenza per l' evatori e per l'individuazione degli edif	espletamento del lavoro dei ici. L'edificio in generale non	sa di cadute di elementi non	5 O altro Coordinate geografiche		Fuso Posizione 1 O Isolato 2 O Inte	
pre-individuato ed è quindi com conoscimento e la sua identificazione ello spazio della prima facciata. Il cod	sulla cartografía riportata D2-D3 danno medio – grave: è cambiare in modo significativo la	resistenza della struttura senza	geografiche (EDS0 – UTM fusi 32-33) Denominazio	ine.	III edificio	Codice Uso
ostituito dall'insieme dei dati della prim ene poi assegnato, in modo univoc	a riga nello spazio in grigio, che venga avvicinato palesemente elementi strutturali principali.	e il limite del crollo parziale di	edificio o pro	dell'aggregato strutturale con identifica	BIA R BIA R A	
omunale dove i rilevatori, dopo la vi opralluogo. La numerazione degli agi ssere tenuta aggiornata in una cari	gregati e degli edifici deve evidente la resistenza della struttur crollo parziale o totale di eleme	ra portandola vicino al limite del enti strutturali principali. Stato	Q).	/		
pordinamento comunale in modo che i site di sopralluogo, che sono rich imobiliari, all'edificio che effettiva	rifevatori possano riferire le leste in genere su unità <u>Provvedimenti di pronto intervento</u>	esequiti: sono quelli che con	I P			
dentificativo, il nº di carta, i dati Istat e sindi avvalersi della collaborazione de	i dati catastali è necessario accettabile del rischio; vanno indicati	quelli già messi in atto.				
osizione edificio: se l'edificio non è isol sua posizione all'interno dell'aggre agolo). Denominazione edificio o	ato su tutti i lati, va indicata i Per gli alementi non strutturali va indi	icata la presenza del danno e gli SERVIZIINTI	EGRATI		SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIA
nominazione se edificio pubblico o il o dei proprietari se privato (es. : Condo	nome del condominio o di Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed iminio Verde, Rossi Mario). Indicare i pericoli indotti da costruzion	ni adiacenti e/o dal contesto e gli				
zione 2 - Descrizione edificio piani totali con interrati; indicare il n	eventuali provvedimenti presi, con mi umero di piani complessivi Sezione 7 - Terreno e fondazioni Va individuata la morfologia del sito.	uff. SIS	SM .			
ll'edificio dallo spiccato di fondazioni lo se praticabile. Computare interrati r più di metà della loro altezza. <u>Altez</u>	i piani mediamente interrati e/o sulla fondazione, in atto o temibili					
tezza che meglio approssima la me senti. Superficie media di piano: v	edia delle altezze di piano II rilevatore stabilisce le condizioni	i di rischio dell'edificio (tabella se delle informazioni raccolte,				
nprende la media delle superfici di tu sibile fornire 2 indicazioni: la prima è seconda è l'eventuale anno in cui	tti i piani. Eta (2 obzioni): e sempre l'età di costruzione, si sono effettuali eventuali	valutazioni, relativamente alle				
rventi sulle strutture. Uso (multisce npresenti nell'edificio. Utilizzazione: l'i	ital: indicare i tipi di uso derivante dalle altre costruzioni (ndicazione abbandonato si geotecnica (Sezione 7); . L'esito B	(Sezione 6) e alla situazione va indicato quando la riduzione				
isce al caso di non utilizzato in cattive ione 3 - Tipologia (massimo 2 opzi	del rischio si può conseguire con consistenza limitata, di rapida e fi	il pronto intervento (opere di facile esecuzione che rendono	SEZIONE	2 Descrizione edificio		
r gli edifici in muratura si possono seg utture orizzontali e verticali prevale empio: volte senza catene e muratura	inti o più vulnerabili; ad soprattutto se si tratta di edifici pubbli In pietrame al l'alivello (2B) funzioni importanti.	lici la cui inagibilità compromette	N*Plani totali con	Altezza media Superficie media di di piano		Uso - esposizione unità Utilizzazione Occupanti
olai rigidi (in c.a.) e muratura in piet ratura è distinta in due tipi in ragio	rame al 2" livello (6B). La Unità immobiliari inagibili, famiglie ne della qualità (materiali, indicare gli effetti del giudizio di ina	agibilità, qualora confermato dal	interrati	[m] [m°]	e ristrutturaz. d'	uso 100 10 1
inte, realizzazione) e per ognuno è p senza di cordoli o catene se sono he da rilevare l'eventuale presenza di	sufficientemente diffusi; è evacuare, oltre a quelle che abbian pilastri isolati, sinno essi in Provvedimenti di pronto interver	o già lasciato l'edificio.	Q1 O9 Ø2 O10	1 № ≤ 2.50 A № ≤ 50 I ○ 400 2 ○ 2.50 ÷ 3.50 II ○ 50 ÷ 70 L ○ 500		A O > 65% 1 1 1
., muratura, acciaio o legno e/o la pre ratura e strutture intelaiate. Gli edifici s falate di c.a. o d'acciaio, se l'intera stri	senza di situazioni miste di necessari per rendere agibile l'edificio si considerano con strutture Sezione 9 - Altre pesanzazioni	o e/o per eliminare rischi incioni.	O4 O12	a O3.50÷5.0 © O70 ±100 M O650	9 :900 3 1 46 : 61 D 1 Uffer	B N 30-05% 3 3 3
iaio. Situazioni miste (muratura-telai) modalità multiscelta, nelle coloni	o sinforzi vanno indicate. completezza è stato possibile effettus	are il sopralluogo . nto microcolo, l'agibilità st. altro	O5 O-12	4 O> 5.0 0 O 100 - 130 N O 900		6 6 6
ratura". : c.a. (o altre strutture intelaiate) su mu	riportare le annotazioni che si fiti precisare i vari aspetti del rileva	ameete L'éventuale fotografia	.06 .07	ACO CD2 6 D230 300 GD230	00 ::=00 s 🗆 82 : 91 G 🗀 Strategico 📗	
muratura su c.a. (o altre strutture inte Muratura mista a c.a. (o altre strutt saudi-stessi piani	laide) dinsieme dell'edincio deve essere sp	SHEALT THEI THEIGHTON COMMON STATE OF THE ST	08	BX1 0 0 23 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2000	prieta y Deublica n (S Privata
	<u> </u>				Lij	<u>Li</u>
ZHNTEGRATI	SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIINTI	EGRATI		SERVIZIINTEGRATI	SERVIZIIN
	SERVIZiiNTEGRATI ne		Istat Prov		SERVIZIINTEGRATI Rilevatore N° scheda	SERVIZ
EZIONE 3 Tipologia (multiscelta; p	per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni struttu. Strutture in muratura	ure verticali-solai) Altre strutture	SEZIONE	E 8 Giudizio di agibilità Valutazione del rischio	Es	ito di [‡] agibilità
Strutture	A tessitura irregolare A tessitura regolare	Telai in c.a.		щ_ щ	•	
verticali	e di cativa qualità e di buona qualità di Ciperina e di Cativa qualità di Ciperina e non (Blocchi: mationi: Si e per per squadrato, ciottoli,) pietrà squadrata,) E Senza Con Senza	Telai in acciaio		UTTURALE PZZ. 3 e 4) NOW UTTURALE (Sez. 5) STERNO (sez. 6)	A Edifico AGIBILE	EAMENTE INAGIBILE (tutto o parte)
Strutture orizzontali	Z catione catene catene catene condoii o cordoli o cordoli o cordoli	REGOLARITA' Regolare regolare A B		STR (S)	ma AGIBILE con pro	wvedimenti di pronto intervento (1)
Non Identificate	A B C D E F G H	Forma pianta ed elevazione		BASSO CON CO CO	0//	NEAMENTE INAGIBILE da rivedere
Volte senza calene	The state of the s	Disposizione tamponature O Ø	A P	BASSO CON O O O ALTO S O O	con approfondime	nto L
Volte con catene Travi con soletta deformabile	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	Copertura 1 O Spingente pesante		-Asia ada asia	E Editico inagibile	and the second s
travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine, Fravi con soletta semirigida travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,		2 O Non spingerite pesante	-	_	- and all a series of a file	per rischio esterno (1)
Travi con coletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a)	0 0 0 0 0 03 H3	3 O Spingerite leggera 4 Ø Non spingenie leggera	(1) riportare	ratezza 1 O Solo dall'esterno 4 O N	e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti ion eseguito per: a O Sopralluogo rifiutato (SR)	b O Rudere (RU) c O Demolito (DN
ZIONE 4 Danni ad ELEMENT	I STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (F		della vis	3 O Completa (> 2/3)	d O Proprietario non trovato (N	i) BOARO (AL)
Livello - DA OS		DI P.I. ESEGUITI	- You	menti di pronto intervento di rapida re		IENTI DI P.I. SUGGERITI
Gravissimo	Medio grave Leggero o G S E	untelli untelli asseggi		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 🗍 🗍 Rimozione di	cornicioni, parapetti, aggetti
Imponente R A B C	1/3 - 2/3	O E E		Riparazione danni leggeri alle tamponature Riparazione copertura	e e tramezzi 8 🔲 🗎 Rimozione di	altri oggetti interni o esterni e e protezione passaggi
trutture verticali (0, 0), (3)		O O O SERVIZIINT	40 0	Puntellatura di scale Rimozione di intonaci, rivestimenti, contros	10	elle reti degli implanti SERVIZ
Copertura C C C		0 0 0	60 0	Rimozione di tegole, comignoli, parapetti	12 🗇 🗇	1
amponature-tramezzi		o o o uff. SIS	O I Y	mobiliari inagibili, famiglie e persone e immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
Di ogni livello di danno indicare l'estensione	solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato car	mpire Nullo. SET		E 9 Altre osservazioni	((tames) (tames)
ZIONE 5 Danni ad ELEMENT	NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervent			o, sui provvedimenti di pronto interve	nto, l'agibilità o altro	T. M. Manhama
		ivieto di Transenne e	Argomeni	to Annotazion	i Fato dississine d	tell edificio spilla
Tipo di danno	A B C D E	passaggi F G				
Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti Caduta tegole, comignoli		0 0				
Caduta cornicioni, parapetti Caduta altri oggetti interni o esterni		0 0				
Danno alla rete idrica, fognaria o termoidrauli Danno alla rete elettrica o del gas		0 0				
	indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseç	guití				
- CHOOL ESTERNO	PERICOLO SU PROVVEDIM. DI P.I. ESEGU	IIT)				
Causa potenziale	Edificio Via d'accesso Vie interne Divieto di accesso protez passi A B C D E					
Crolli o cadute da altre costruzioni Rottura di reti di distribuzione						
EZIONE 7 Terreno e fondazio	oni				1	· A
MORFOLOGIA DEL SI	TO DISSESTI (in atto o tembili): Versanti incor	mbenti		Il compilatore (in		Firma
Penris forte 1 X Penris	dio leggero 4 O Pianura A A Assenti 7 8 O Generati dal sisma C	Acusti dal sisma TO Preesistenti		PARCHI	000000	





Recapiti telefonici 340,545752 uff. SISM

Si prega, al fine di valutare l'importanza delle lesioni, di provvedere ad un sopralluogo.

ha subito danni rilevanti - modesti - lievi.

IVLa sottoscritto/a ... QL NARVO LARELLA Nato/a ROHA ii 20/02/1951

seguito degli eventi sismici del 06/04/2009 e successivi l'abitazione sita in MERME SALL. via

PELA FENTANA 37. n. civico 3.4. (estremi catastali Fg. P. Ila 133/3)

SERVIZIINTEGRATI

